

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Appello — Olmo Domenico, di Monastero Bormida, era stato condannato dal Pretore di Bubbio alla pena della reclusione per giorni venticinque quale convinto del reato di lesione in pregiudizio del sig. Poggio negoziante-sarto, residente nello stesso Comune.

Appellò l'Olmo, ma il Tribunale confermava la sentenza del primo Giudice. Difensore: Avv. Erizzo.

+

Lesioni — Guazzone Giuseppe, di Strevi, era chiamato a rispondere del reato previsto dall'art. 372 N. 1 del Codice penale per avere l'undici febbraio 1902 inferto a Moccagatta Stefano una coltellata alla regione addominale che portava pericolo di vita. Il Tribunale riteneva avere il Guazzone agito in tale stato di infermità di mente, a cagione di ubbriachezza, da scemare grandemente la sua responsabilità e lo condannava, in concorso anche delle attenuanti, alla pena della reclusione per mesi cinque e giorni venticinque.

Parte civile. Avv. Mussa e Proc. Avv. Gagliano.

Difensori: Avv. Braggio e Giardini.

Cronaca

Onorificenza — La cittadinanza e gli amici dell'Avv. Arturo Traversa saranno lieti certo della notizia. Con recente decreto egli è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Se le onorificenze vogliono conferirsi alle persone che per intelletto ed operosità ne siano veramente meritevoli, egli è certo che questa fu degnamente attribuita.

E noi, che ne siamo veramente lieti, all'amico avv. Traversa, che abbiamo anche collega in giornalismo, inviamo le sincere ed affettuose congratulazioni a nome della redazione.

Il Consiglio Comunale è convocato per il 14 corr. alle ore tre pomeridiane per il seguente

Oggetto della Riunione:

- Matricola tassa fuocatico.
- vetture e domestici.
- Deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta.
- Prelievo somme dal fondo di riserva.
- Presentazione Conto 1901.
- Comunicazioni.
- Causa Sciutto.
- Proposta Rossello.
- Consiglieri scadenti.

Politeama Garibaldi — Colla Santarellina e Donna Juanita ebbero termine le recite della Compagnia Starace. Di nuovo e di notevole in quest'ultime due operette non ebbero che il bravo tenore sig. Riccobuono, dotato di voce simpatica, se non troppo voluminosa, e di buona vis comica.

Sempre bene tutti gli altri (e soprattutto il caro maestro direttore Dall'Argine) che lasciano carissimo ricordo fra noi.

Alla Compagnia Starace succedette, con accoglienza non certo inferiore, la brava *troupe di varietà* Namttuak, della quale è *clou* il piccolo Paul, a ragione chiamato *Paganini in miniatura*. Questo bambino infatti, si è rivelato subito quale prodigio del violino, eseguendo con tale virtuosità e versatilità musica d'ogni genere, da farlo sembrare un professore provetto. Le innumerevoli chiamate, e gli applausi infiniti, cui fu fatto segno, gli devono dire che il successo, da Lui ottenuto anche fra noi, fu, come si prevedeva, completo! Splendidamente il *Trio Namttuak* coi suoi strumenti speciali, e nell'esecuzione delle pantomime musicali, rese alla perfezione!

E che dire delle due sorelle *Blanchet* equilibriste?... Agilità sorprendente, elasticità, eleganza, bellezza, tutto esse possiedono per conquistare, per elettrizzare il pubblico!

Peccato che questo complesso di artisti veramente eccezionali, chiamato a piazza più importante, ci debba lasciare prestissimo!

Si dice però, (e noi l'auguriamo di cuore ai buongustai) che molto probabilmente faranno una riapparizione fra noi, a stagione più inoltrata.

Saremo orgogliosi di affermar loro, per la seconda volta, le nostre favorevolissime impressioni, pronub pure di affari migliori.

+

La Stagione lirica promessa, sta per diventare un fatto compiuto.

Il coraggioso impresario signor Ivaldi in questo momento trovasi appunto a Milano, per assicurarsi una compagnia di canto *hors-ligne* e gli elementi necessari per completare l'orchestra. Sarà senza dubbio uno spettacolo d'opera eccezionale!

I cori sono già alle prove.

M. G. V.

Caffè Vecchie Terme (Bagni) — Domenica sera, in quel simpaticissimo ritrovo, sotto la direzione del maestro Giuseppe Vignoni, ebbe luogo il primo dei concerti strumentali, che dal 15 corrente in poi, e per tutta la stagione di cura, si daranno due volte al giorno.

Prestò pure ottimo servizio la Banda militare gentilmente concessa dall'Ill.^{mo} Colonnello; nonostante la minacciosità del tempo, il concorso del pubblico non poteva essere né più numeroso, né più incoraggiante. Lo può dire il buon Dellacà, che, lieto del successo ottenuto, di quando in quando si dava una fregatina di mani, ripetendo forse in cuor suo *bis, bis in idem*. E noi siamo sicuri che sarà buon profeta!

Intanto questa sera (Giovedì) alle ore 19 circa, altro concerto con programma sceltissimo.

Caffè Nuove Terme — Anche in questo elegantissimo locale, martedì (10 corr.) si inaugurarono i concerti del consueto sestetto strumentale. L'affluenza straordinaria, di cui (nonostante lo spettacolo in corso al vicino Politeama) volle onorarlo il pubblico, fa fede e della bontà del Concerto stesso, e dell'ottima qualità di servizio, con cui l'egregio sig. Porzio si studia di sempre più accontentare i suoi clienti.

Nel porgergli sinceri rallegramenti, uniamo i più cordiali auguri, perchè

il meritato favore del pubblico, non gli venga mai meno, e lo compensi degli indiscutibili sacrifici, ai quali, con si geniali iniziative, egli si sobbarca.

Società Reale Mutua Incendi (fondata in Torino nell'anno 1829) — Il Consiglio Generale, adunatosi addì 31 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1901 in lire 1.593.692,47; — deliberò prelevare da questa somma L. 865.372,40 da distribuirsi agli assicurati, come risparmio nella misura del 20 0/0 sui premi da loro pagati per detto anno; — destinò il resto a Riserva. La Riserva statutaria ammonta ora a L. 8.387.342,63.

Programma dei pezzi che eseguirà la musica del 23° Artigheria questa sera Giovedì dalle ore 21 alle 22, sulla piazza Vittorio Emanuele:

1. Ester - Marcia - Della Giovanni.
2. Volullà - Mazurka - Mattiozzi.
3. Introduzione - Traviata - G. Verdi.
4. La Giralda - Marcia - Marchetti.

L'orribile assassinio di Ricaldone è a tutti noto.

LUIGI SBURLATI

Segretario di quel Comune, l'uomo dal carattere mite e buono, il lavoratore indefesso, il marito esemplare, che non aveva fatto male ad alcuno, a cui tutti dovevano voler bene, è stato ferocemente assassinato mentre, poco prima della mezzanotte, stava per rientrare nel quieto ed affettuoso asilo familiare.

Povero Sburlati! Noi che lo vedemmo in Acqui due giorni innanzi, pieno di robustezza e di vita, lieto della sua domestica felicità e delle nuove prove di fiducia e di affetto che i suoi conterranei gli andavano tributando, rimanemmo, alla notizia tremenda, esterrefatti e muti per l'immenso dolore!

E il povero assassinato ebbe, sul suo letto di morte, mentre stava per abbandonare i suoi cari, parole di perdono per l'assassino esecrando che appiattato nell'oscurità della notte, lo aveva freddamente atteso per togliergli la vita!

Non la vedova desolata però, non i parenti, non gli amici, non i buoni Ricaldonesi potranno certo pronunciare la parola mite del perdono. — E' nel cuore di tutti un voto solenne: che la giustizia divina illumini e guidi la giustizia terrena nella ricerca e nella punizione dell'assassino.

I funerali del povero Sburlati, che ebbero luogo jeri, 11 giugno, a Ricaldone, riuscirono una manifestazione imponente, solenne ed affettuosa per la memoria dell'estinto.

Tutta la popolazione, preceduta dalla musica di Ricaldone, accompagnava il feretro, seguito dal Consiglio Comunale di Ricaldone, dalla rappresentanza del Municipio di Quaranti, del quale lo Sburlati era anche temporaneamente Segretario, e da quella di Cassine — dalla Società Operaia, ecc. Era in tutti una commozione intensa e vivissima, e le lagrime sgorgarono abbondanti, nel triste asilo della Morte, quando, con elevatissime parole, l'Avv. Zoccola, il sig. Lovisolo di Ricaldone, e il sig. Cav.

Cuttica, Segretario Comunale di Cassine, diedero alla salma l'ultimo saluto.

BALDIZZONE FRANCESCO

il buono e vecchio *Usciere Municipale*, non è più. Egli è mancato ai vivi jeri, 11 giugno, alle ore 10, nella grave età di anni 82.

Alla vedova di lui, ai figli, ai parenti tutti, inviamo le nostre condoglianze.

La famiglia del compianto

Professore Michele Musso

porge sentiti ringraziamenti a quanti vollero onorarne la memoria accompagnandone la salma all'ultima dimora, e speciali grazie alle gentili persone, che pronunciarono sulla tomba discorsi in lode del caro estinto.

Chiede venia a quanti per tollerabile dimenticanza, non fosse stato inviata la partecipazione.

GIULIO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Corso Bagni - Casa Pistarino

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

- TRIKOGÈNE A. GANDINI *
- VINAIGRE A. GANDINI * *
- DENTIFRICE A. GANDINI *

Tinture istantanee e progressive per capelli e barba garantite innocue.

Assortimento completo profumerie estere e nazionali.

Presso Carlo Gamondi, Corso Bagni - Acqui.

Bottega composta di due vani e retro bottega d'affittare alla fine d'Agosto in Via Garibaldi
Rivolgersi Drogheria Gamondi Carlo.

CEDESI

anche subito, e con poco rilievo il Negozio da Lattoniere di Ietta Luigi già Bussi, sito in Acqui, Via Vittorio Emanuele.

Tutti i Medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'Epilessia ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipiletiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. Clodoveo Casarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori, 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

Distinta Signorina

per più anni insegnante presso diversi Istituti, darebbe lezioni di Pianoforte e Canto sia in casa propria che a domicilio. Rivolgersi alla signorina MARASI FILIPPINA presso la famiglia Bagorda, Via alla Bollente N. 12, casa vedova Rizzoglio, Acqui.